

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI MENSA

(Integrazione al regolamento approvato con deliberazione n. 265
del 23.02.1998)

Art. 1)

Il Servizio Mensa, previsto dai vigenti CCNL per il Comparto e la Dirigenza, attivato presso i PP.OO., è destinato al tutto il Personale dell'ASL 5 di Oristano.

Possono usufruire del servizio mensa:

1. il personale dipendente dell'ASL 5 a tempo indeterminato e determinato;
2. Il personale in somministrazione dell'ASL 5;
3. il personale in utilizzo dell'ASL 5
4. il personale dipendente di altra ASL che svolge servizio presso la ASL5;
5. i titolari, presso l'ASL 5, di borse di studio;
6. i componenti delle commissioni esaminatrici di concorso, previa comunicazione da parte del segretario della commissione;
7. i medici specializzandi;
8. gli stagisti e i tirocinanti;
9. i titolari di incarichi libero professionali e/o di collaborazione coordinata e continuativa;
10. i partecipanti a corsi/giornate di formazione o convegni che si svolgano presso la ASL 5, previa richiesta dell'U.O. Formazione;
11. i familiari dei degenti che necessitano di assistenza continua, previa individuazione e autorizzazione della competente DSO, su proposta del Coordinatore Infermieristico;
12. personale religioso a contratto, organi della ASL, componenti di commissioni aziendali, personale volontario;
13. personale che la Direzione Generale ritenga opportuno ospitare nell'ambito dei doveri di rappresentanza.

Possono usufruire del Servizio mensa i soggetti sopra indicati che:

- a) prolungano l'orario di lavoro nel pomeriggio, per comprovate esigenze di servizio debitamente e previamente autorizzate dal Responsabile, per almeno due ore con effettuazione della relativa pausa (30 minuti);
- b) il personale turnista che effettua un turno di lavoro antimeridiano che superi le 7 ore la cui prestazione lavorativa sia compresa nella fascia dalle ore 13,00 alle ore 15,00, limitatamente ai giorni di effettivo servizio. L'assenza, comunque motivata, esclude dal diritto alla mensa;
- c) sono chiamati ad effettuare lavoro straordinario, per comprovate esigenze di servizio debitamente e previamente autorizzate dal Responsabile, per almeno due ore immediatamente dopo l'orario ordinario e la pausa.

Art. 2)

Il Servizio Mensa è previsto solo per i pasti diurni secondo i seguenti orari, che devono essere tassativamente rispettati:

- a) Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì venerdì e sabato non festivi: dalle ore 13,30 alle ore 15,00, con possibilità di accesso al servizio sino alle ore 14,30;
- b) Domenica e Festivi: chiuso.

Il Servizio Mensa verrà erogato in appositi locali siti presso i PP.OO.

Art. 3)

Il personale di cui all'articolo 1, punto 1, ammesso ad usufruire del servizio Mensa contribuisce al costo del pasto, così come stabilito dal CCNL.

Il pasto prenotato e non consumato non dà diritto al rimborso eccetto i casi di impossibilità al consumo dovuto ad imprevedibili motivi di servizio, accertati dalla DSO o da un suo delegato.

Solo il personale impegnato in sala operatoria, nel caso in cui si dovesse verificare un protrarsi dell'intervento, può chiedere che il pasto venga tenuto da parte per essere consumato quando possibile, senza arrecare disagi al servizio mensa.

Al restante personale di cui all'art. 1, dal punto 2 al punto 11, verrà applicata una tariffa unica forfettaria di € 8,00, da versarsi presso gli economisti o la cassa ticket della struttura.

Gli ospiti di cui all'art. 1, punto 12, sono a carico dell'Azienda ed il relativo costo rientra tra le spese di rappresentanza di pertinenza del Direttore Generale.

Il responsabile della del servizio mensa invierà agli uffici amministrativi il modulo regolarmente compilato e sottoscritto entro il giorno successivo.

Art. 4)

Il pasto deve essere consumato nei giorni di effettiva presenza.

Il Servizio Mensa deve essere fruito al di fuori dell'orario di lavoro: gli interessati di cui all'art.1 devono procedere alla "timbratura in uscita" del badge prima dell'accesso alla Mensa ed alla "timbratura in entrata" al momento del rientro in servizio. L'interruzione per pausa pranzo, anche a scopo di recupero psicofisico, non può essere inferiore a trenta minuti.

Verrà operato opportuno riscontro attraverso il sistema informatizzato di rilevazione delle presenze.

E' fatto divieto di:

- a) asportare dalla mensa qualsiasi prodotto alimentare;
- b) consumare il pasto fornito in orario di servizio e in luogo diverso dalla sala mensa.

E' obbligatorio accedere alla mensa con indumenti igienicamente compatibili.

E' tassativamente vietato l'accesso con gli indumenti da lavoro (camici, divise, ecc.).

E' obbligatoria l'identificazione al momento dell'accesso, possibile anche per conoscenza diretta da parte del personale addetto alla mensa.

Art. 5)

Il servizio funziona con il sistema del self-service ed il pasto è composto da un primo, un secondo, un contorno, pane, frutta e acqua, secondo un menù base, con le alternative previste per ogni giorno della settimana. Non sono consentite le bevande alcoliche.

Art. 6)

Le prenotazioni devono essere effettuate personalmente entro e non oltre le ore 9.00 del giorno di fruizione presso i punti di prenotazione, individuati presso ciascun P.O.; i cui referenti provvederanno alla loro trasmissione entro e non oltre le ore 10,00 dello stesso giorno. Le prenotazioni pervenute alla mensa oltre l'orario previsto non verranno prese in considerazione.

Art. 7)

Presso i punti di prenotazione e i locali individuati per la Mensa verrà esposto il menù settimanale; le eventuali minime variazioni del menù, dovute solo a motivi di salute, dovranno

essere preventivamente segnalate e certificate al referente della Mensa del P.O..

Art. 8)

Il Referente della Mensa, appositamente individuato, provvederà a rilevare le firme di presenza di coloro che hanno effettivamente usufruito del pasto. Lo stesso trasmetterà mensilmente, agli Uffici del Servizio del Personale, un prospetto contenente l'elenco delle persone che hanno prenotato il pasto con a fianco la sottoscrizione di coloro che hanno effettivamente fruito del Servizio; tale elenco verrà utilizzato per i controlli sugli aventi diritto, per i conteggi della trattenuta della quota a carico del personale e per i controlli nei casi di accesso al servizio mensa senza procedere alla necessaria timbratura.

Art. 9)

Nel caso in cui si rilevasse l'utilizzo della mensa da parte di dipendenti non aventi diritto, anche al di fuori del proprio orario di lavoro, si procederà d'ufficio a trattenere l'intera tariffa del pasto, pari a € 8,00 ed ad attivare le procedure disciplinari.

Nel caso in cui invece dai controlli effettuati emergessero casi di accesso al servizio mensa senza procedere alla necessaria timbratura, si procederà d'ufficio alla decurtazione di 60 (sessanta) minuti e, in caso di reiterazione del comportamento non conforme, si attiveranno le dovute procedure disciplinari previste.

Art. 10)

Il presente Regolamento, quale atto di valenza generale di tipo organizzativo, è oggetto di informazione alle rappresentanze sindacali aziendali di tutte e tre le aree contrattuali del personale dipendente.

Art. 11)

Nelle more dell'attivazione del servizio di mensa presso tutte le sedi dell'ASL n. 5 di Oristano, al personale dipendente escluso dalla possibilità di accedere al servizio mensa, viene comunque garantita la consegna del buono pasto sostitutivo, come disciplinato dal vigente regolamento di cui alla deliberazione n. 265 del 23.02.1998 e ss.mm.ii..

Art. 12)

Il presente Regolamento ha validità dalla data indicata nella deliberazione di adozione dello stesso o, in mancanza, dalla data della suddetta deliberazione.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alle vigenti norme in materia.